



INTESA

Tra

REGIONE PUGLIA

**UNIONE DELLA PROVINCE ITALIANE -
PUGLIA**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
D'ITALIA - PUGLIA**

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, rappresentata dal Presidente, on.le Nichi Vendola,

l'Unione delle Province Italiane (U.P.I.) – Puglia, con sede in Bari, via Spalato 19, rappresentata dal Presidente, prof. Francesco Schittulli,

l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I.) – Puglia, con sede in Bari corso Vittorio Emanuele II, 68, rappresentata dal Presidente, dott. Luigi Perrone,

VISTI

la L.R. 19 dicembre 2008, n. 36

la L. 07 agosto 1990, n. 241

il D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387

la L.R. 19 febbraio 2001, n. 1

la Nota Circolare Regione Puglia – Assessorato Sviluppo Economico – Servizio Industria – Industria Energetica n. 38/8763 del 1' agosto 2008

la L.R. 21 ottobre 2008, n. 31

la Sentenza della Corte Costituzionale 22 marzo 2010, n.119

la Sentenza della Corte Costituzionale 26 marzo 2010, n.120

la Circolare della Avvocatura Regionale del 30 aprile 2010

la L.R. 14 giugno 2007, n.17 (delega valutazione ambientale alle Province)

la L.R. 18 ottobre 2010, n. 13

il Decreto Ministro Sviluppo Economico 10 settembre 2010

il Regolamento regionale 30 dicembre 2010, n. 24

CONSIDERATO

- che a tutto il dicembre 2010 la Regione Puglia risulta aver autorizzato, ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 387/2003, impianti di produzione di energia elettrica per complessivi MW 2154,53, dei quali 1248 MW da fonte eolica, 676,53 MW da fonte fotovoltaica, 230 MW da biomasse;

- che a tali impianti debbono aggiungersi impianti di produzione assentiti tramite DIA perfezionate ai sensi della L.R. n. 1/2008 e poi dalla L.R. n. 31/2008 (poi dichiarata in parte incostituzionale dalla sentenza della Consulta n. 119/2010);

- che allo stato, nonostante le ripetute richieste rivolte ai Comuni, non è stato possibile ottenere dagli stessi informazioni dettagliate in ordine agli impianti per i quali risultino presentate DIA, a quelli per i quali le DIA si siano perfezionate, e a quelli effettivamente realizzati nei limiti temporali previsti dalla legislazione vigente;

- che il complesso di tali informazioni appare di particolare rilevanza al fine di valutare gli effetti cumulativi degli insediamenti in questione;

- che la valutazione di tali effetti appare di assoluto interesse sia per la Regione (per le sue competenze programmatiche e regolative in materia di energia) che per le Province (titolari delle valutazioni ambientali ai sensi della L.R. n. 17/2007);

- che una valutazione basata su una completa considerazione della concentrazione degli impianti realizzati ed autorizzati costituisce inoltre specifico interesse dei Comuni, quali enti esponenziali delle comunità locali, sulle quali ricadono i carichi ambientali delle iniziative industriali in questione;
ciò premesso e considerato, ai sensi di quanto prescritto dalla L.R. n. 36/2008, nonché ai sensi della L. n. 241/1990,
la Regione Puglia, l'Unione Province Italiane (U.P.I.) – Puglia e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I.) – Puglia stipulano la seguente

INTESA.

1) Obiettivi dell'Intesa

La Regione Puglia e gli Enti Locali regionali dichiarano il loro interesse allo sviluppo delle attività di produzione di energia elettrica alimentate da fonti rinnovabili. Tale attività assume un particolare valore nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni clima-alteranti fissate in sede internazionale. Le Parti convengono che tale sviluppo debba tuttavia realizzarsi nel rispetto dell'ambiente e non debba determinare carichi non sostenibili sul territorio regionale. Al fine di consentire la migliore programmazione e regolazione di tali insediamenti produttivi appare opportuno realizzare una completa attività ricognitiva degli stessi, che possa consentire un efficace scambio di dati tra le istituzioni coinvolte anche ai fini del controllo.

2) Attività della Regione Puglia

La Regione Puglia si impegna a sviluppare e rilasciare una o più specifiche funzionalità dei sistemi informativi regionali, idonee a consentire la implementazione di tutti i dati relativi agli impianti di produzione di energia elettrica da FER assentiti con DIA.

L'accesso sarà consentito a tutti i Comuni e le Province pugliesi, nonché ad ANCI Puglia ed a UPI Puglia.

La Regione Puglia consentirà inoltre agli Enti Locali di monitorare sulla cartografia SIT lo stato delle procedure autorizzative degli impianti per i quali è richiesta e concessa autorizzazione unica regionale.

In particolare, la Regione si impegna a consentire alle Province pugliesi di accedere alle funzionalità valutative del sistema SIT regionale, al fine di agevolare l'emissione dei pareri ambientali di competenza delle Province ed il loro inoltro agli Uffici regionali.

3) Attività dei Comuni

L'ANCI Puglia assicura la massima collaborazione dei Comuni pugliesi nelle attività di ricognizione degli impianti di produzione di energia elettrica da FER assentiti con DIA.

I Comuni provvederanno – mediante l'accesso a specifica funzionalità dei sistemi informativi regionali della Regione Puglia – ad implementare ogni utile notizia in ordine agli impianti assentiti con DIA ai sensi della L.R. n. 1/2008 e della L.R. n. 31/2008; notizie quali l'identità dei soggetti proponenti, quella dei proprietari dei terreni, la data di presentazione delle DIA, quella di perfezionamento, l'indicazione della ubicazione degli impianti e la dichiarazione di inizio lavori.

4) Attività Province

Le Province della Puglia avranno accesso alle funzionalità dei sistemi informativi regionali specie con riguardo ai dati utili alla effettuazione delle valutazioni ambientali a loro delegate ai sensi della L.R. 17/2007.

La Regione e le Province convengono che, al completamento delle attività affidate ai Comuni, definiranno un programma straordinario di verifica della effettiva realizzazione degli impianti assentiti con DIA comunale. Detto programma verrà svolto con l'ausilio delle Polizie provinciali, secondo quanto definito dal Comitato di Vigilanza, di cui al successivo punto 6). Detto Comitato provvederà a quantificare i costi di tale attività straordinaria, nonché la quota di partecipazione da parte della Regione in favore delle Province.

5) Attuazione dell'Intesa

La Regione provvederà a completare lo sviluppo e rilasciare le funzionalità indicate al precedente punto 1) entro 15 giorni a decorrere dalla sottoscrizione dell'Intesa.

I Comuni provvederanno al completamento della implementazione dei dati di cui al punto 3) entro i successivi 30 giorni.

Le Province provvederanno al completamento della ricognizione fisica degli impianti entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'Intesa.

6) Comitato di Vigilanza

E' istituito un Comitato di Vigilanza dell'Intesa costituito dal Presidente della Regione Puglia o da un suo delegato, dal Presidente dell'UPI – Puglia o da un Presidente di Provincia a ciò delegato, dal Presidente dell'ANCI – Puglia o da un Sindaco a ciò delegato.

Al Comitato di Vigilanza è rimesso il compito di definire un programma di sostegno finanziario regionale che consenta ai Comuni di predisporre Piani comunali per l'efficientamento energetico delle infrastrutture pubbliche municipali o attività di sensibilizzazione volte ad incentivare l'edilizia sostenibile; da riconoscersi limitatamente ai Comuni che – per effetto dell'attuazione dell'Intesa – completino il censimento delle DIA del proprio territorio entro e non oltre i trenta giorni convenuti.

Al Comitato di Vigilanza è altresì affidato il compito di definire il programma di cui al punto 4), comma 2.

7) Responsabile dell'Intesa

E' Responsabile dell'attuazione dell'Intesa e degli interventi a regia regionale il Direttore

_____.

E' Responsabile dell'attuazione degli interventi a titolarità comunale il dott. _____.

E' Responsabile dell'attuazione degli interventi a titolarità provinciale il dott. _____.

E' compito del Responsabile dell'attuazione dell'Intesa proporre alle Parti il programma finanziario previsto al punto 7, comma 2, verificare la regolare esecuzione degli impegni delle Parti, nonché proporre – anche su istanza delle stesse – al Comitato di Vigilanza la modificazione di una o più delle clausole dell'Intesa al fine di garantirne ogni utile adeguamento per il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1).

Letto confermato e sottoscritto

Bari, 14 marzo 2011

Il Presidente Regione Puglia
On. Nichi Vendola

Il Presidente dell'UPI Puglia
Prof. Francesco Schittulli

Il Presidente dell'ANCI Puglia
dott. Luigi Perrone